



Perché abbiamo deciso di creare una rete di imprese

In questa fase storica di globalizzazione e apertura dei mercati in cui le risorse sono però sempre meno e i bisogni, in continua evoluzione, sempre maggiori e diversificati, abbiamo cominciato a confrontarci per arrivare alla conclusione che era indispensabile trovare e sperimentare strumenti che aiutassero le nostre cooperative a fare network in una maniera “ufficiale” e sistematica. Ci siamo infatti resi conto che oggi, per stare sul mercato, è necessario non solo un aggiornamento qualitativo e progettuale, ma anche organizzativo/contrattuale. Occorreva quindi passare dalla competizione ad una cooperazione più stretta che portasse anche alla condivisione di mezzi, funzioni, spazi ecc.

Pane e Rose ed Alice si conoscono da sempre hanno spesso collaborato e condiviso progetti e gestioni e abbiamo valutato che fosse giunto il tempo di fare un passo ulteriore formalizzando la nostra cooperazione attraverso un contratto di rete che altro non è che uno strumento di aggregazione, che ha l’obiettivo di agevolare, in un mercato sempre più complesso, le imprese con uno scopo comune. Il nostro contratto è propedeutico ad una concreta e graduale messa in comune di servizi e risorse, umane e finanziarie, lavorando insieme su obiettivi specifici, individuati nel corso del tempo che si potranno ampliare grazie ad una maggiore conoscenza reciproca.

Abbiamo scelto la forma del Contratto di Rete perché permette a ciascuno di mantenere la propria identità ed autonomia, pur nell’impegno reciproco e formale di lavorare in maniera sinergica, mettendo in comune funzioni e risorse con lealtà e trasparenza. L’obiettivo finale è quello di creare valore: mettere insieme know how, esperienze, competenze e risorse per consolidare e far crescere le nostre attività, fare squadra per cogliere insieme nuove opportunità e allo stesso tempo affrontare insieme le sfide di un mercato sempre più complesso.